

COMUNE DI CORROPOLI

(Provincia di Teramo)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 19 aprile 2010

N° 19

OGGETTO: Ratifica deliberazione della G.C. n. 1 del 03/02/2010 dall'oggetto: "Adesione al <Patto dei Sindaci> promosso dalla Commissione Europea e coordinato nell'ambito del territorio provinciale della Provincia di Teramo"

L'anno **duemiladieci** il giorno **diciannove** del mese di **aprile**, previi inviti per le ore 20,00 , alle ore **20,00** nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla **prima** convocazione in seduta **straordinaria** di oggi, partecipata ai consiglieri a norma di legge, all'appello nominale risultano:

	Presente	Assente
SINDACO		
D'Annunziis Umberto	X	
CONSIGLIERI		
Vallese Dantino	X	
Ricci Attilio	X	
Di Monte Domenico	X	
Baiocchi Alessandro	X	
Marcucci Letizia	X	
Felicioni Maurizio	X	
Falò Roberto	X	
Anedda Sergio	X	
Bontà Ennio	X	
Foschi Diamanta	X	
Prosperi Roberto	X	
Rosati Guido	X	
Esposito Vincenzo	X	
Falò Franco	X	
Di Giacinto Vittorio	X	
Micozzi Massimo		X

Presenti N° 16 - Assenti N° 1

Presiede la seduta il Sindaco Umberto D'Annunziis;
Assiste il Segretario Comunale Dott. Cristiano Quaglia.

Riferisce l'Assessore Anedda:

PREMESSO

che l'Unione Europea (UE) ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO₂ del 20% entro il 2020 aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;

- che il 6 aprile 2009 l'Unione Europea ha adottato il Pacchetto Legislativo Clima-Energia "20-20-20" (-20% di riduzione di CO₂, + 20% di aumento dell'efficienza energetica, 20% di energia da fonti, rinnovabili) che prevede per gli stati membri dell'Unione Europea, con orizzonte temporale al 2020, una riduzione dei consumi del 20% di CO₂, la copertura di una quota pari al 20% del fabbisogno con fonti rinnovabili e la riduzione delle emissioni di gas climalteranti del 20%. Secondo la direttiva, ogni Stato membro dovrà ora adottare entro il 2010 un piano nazionale che delinea le strategie per conseguire gli obiettivi al 2020 relativi alla quota di energia rinnovabile nei trasporti, elettricità, riscaldamento e raffreddamento (per l'Italia il target è il 17 per cento). Nell'ambito della riduzione dei gas serra, contiene la normativa con Previsione del Sistema comunitario di scambio delle quote delle emissioni di gas serra (European Union Emissions Trading Scheme) allo scopo di ottenere una riduzione delle emissioni maggiore nei settori ad alta intensità di energia come quello della produzione elettrica, cementifici, l'industria del vetro e della carta; nonché la normativa per ripartire gli sforzi di riduzione tra gli Stati Membri (Effort Sharing) nei settori non-ETS (trasporti, agricoltura, e abitazioni). Nel pacchetto sono infine incluse le regole per la riduzione delle emissioni dalle automobili (entro il 2015, le emissioni medie delle nuove macchine non dovranno superare i 130 g/km, meno altri 10 derivanti da misure per l'efficienza dei condizionatori e dei pneumatici, per poi portarle a 95 g/km entro il 2020), per i biocarburanti sostenibili, e il quadro normativo per lo stoccaggio geologico del CO₂.

RILEVATO

- CHE il Comitato delle Regioni dell'UE ribadisce la necessità di combinare azioni a livello locale e regionale e che, come strumento efficace per promuovere azioni efficienti contro il cambiamento climatico, promuove il coinvolgimento delle regioni nella Covenant of Mayor (Patto dei Sindaci);
- CHE, la Commissione Europea ritiene che anche i Comuni si debbano assumere la responsabilità per la lotta al cambiamento climatico e che si impegnino in ciò, indipendentemente dagli impegni di altre Parti in quanto le città sono responsabili, direttamente e indirettamente, (attraverso i prodotti e i servizi utilizzati dai cittadini) di oltre il 50% delle emissioni di gas serra derivanti dall'uso dell'energia nelle attività umane;
- CHE molte delle azioni sulla domanda energetica e le fonti di energia rinnovabile necessarie per contrastare il cambiamento climatico, ricadono nelle competenze dei governi locali e comunali e comunque, non perseguibili senza il supporto dei governi locali;
- CHE il Piano di Azione dell'Unione Europea per l'efficienza energetica "Realizzare le potenzialità" include come azione prioritaria la creazione della Covenant of Patto dei Sindaci

DATO ATTO della Covenant of Mayors - Patto dei Sindaci;

EVIDENZIATO:

- CHE la precitata Covenant of Mayors - Patto dei "Sindaci prevede che ciascuna comunità aderente:

- prepari un inventario base delle emissioni come punto di partenza per il piano d'azione per l'energia sostenibile;
- presenti il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile entro un anno dalla formale ratifica alla Convenzione dei Sindaci;

- CHE l'allegato "2" al Patto dei Sindaci prevede che lo stesso sia aperto a tutte le città d'Europa e che quelle città che per la loro dimensione non dispongono delle risorse per preparare un' inventario delle emissioni o redigere un piano di azione potranno essere sostenute dalle amministrazioni con tali capacità;

- CHE il 10 febbraio 2009 a Bruxelles 400 città europee hanno firmato il Patto dei Sindaci con l'impegno di superare l'obiettivo energetico del 20% nell'UE in cooperazione con la Commissione europea e il Comitato delle Regioni;

RILEVATO che, per l'Italia, queste strutture di supporto possono essere le Regioni, le Province o le città promotrici;

EVIDENZIATO

CHE l'Unione Europea incentiva gli Enti locali ad usufruire delle Agenzie Locali per l'Energia per il supporto alle azioni previste dalla Covenant of Mayor - Patto dei Sindaci e che sai-anno previste, nei futuri bandi comunitari EIE, azioni di finanziamento specifiche per le azioni interconnesse;

CONSIDERATO che la maggior parte dei Comuni del territorio provinciale hanno dimensioni piccole e che, quindi, spesso non sono in grado di provvedere autonomamente a realizzare Piani di Azione che vadano nella direzione della sostenibilità energetica e ambientale

RILEVATO che la Commissione Europea ha stabilito che le Province possano aiutare, in qualità di Strutture di Supporto, i Comuni che, per loro dimensione non abbiano risorse per ottemperare agli obblighi di adesione alla Covenant of Mayors - Patto dei Sindaci, quali gli inventari delle emissioni e la predisposizione dei piani di azione per la sostenibilità;

Evidenziato;

1. che la Provincia di Teramo con Deliberazione di Giunta Provinciale n° 380 del 4 settembre 2009, dichiarata immediatamente esecutiva, ha approvato lo schema di accordo di partenariato con la Commissione Europea individuando l'Agenzia per l'Energia e l'Ambiente della provincia di Teramo (AGENA) tecnostruttura di servizio della Provincia, per lo svolgimento delle attività derivanti dall'attuazione dell'accordo di partenariato, d'intesa con il Dirigente del Settore Ambiente Energia;"
2. che la precitata AGENA. S.c.r.l. di Teramo, società mista a prevalente capitale pubblico, è una tecnostruttura della Provincia di Teramo che opera nel settore dello studio e della ricerca di nuove fonti di energia rinnovabili e nell'area della formazione e della sensibilizzazione del territorio sul tema sopra indicato e ha lo scopo di fornire un concreto contributo al miglioramento della qualità dell'ambiente e alla riduzione dell'inquinamento. Suoi obiettivi principali sono la definizione e l'attuazione di una serie di azioni volte a sviluppare una politica di sostenibilità energetica locale ed una cultura del risparmio energetico ottenuto attraverso un uso più razionale dell'energia disponibile e l'utilizzazione integrata delle fonti rinnovabili;

DATO ATTO che:

- il giorno 25 settembre 2009 è stato sottoscritto a Huelva, in Spagna, l' Accordo di

partenariato tra la Provincia di Teramo e la Direzione Generale Direzione Generale Trasporti ed Energia della Commissione Europea, rappresentata dal Direttore Generale Fabrizio Barbaso;

- con tale Accordo, la Provincia di Teramo assume formalmente il ruolo di "Struttura di Supporto" della Commissione Europea, per il territorio provinciale di Teramo, nell'ambito della promozione e attuazione della Covenant of Mayors ovvero Patto dei Sindaci, quale attività di coinvolgimento dei Comuni d'Europa, finalizzata alla redazione di piani di sviluppo delle energie rinnovabili e del risparmio energetico per il conseguimento degli obiettivi del Pacchetto Clima ed Energia "20-20-20" (-20% di riduzione di CO₂, + 20% di aumento dell'efficienza energetica, 20% di energia da fonti rinnovabili);

RITENUTO, per tutte le motivazioni sovraesposte, opportuno impegnare l'Amministrazione Comunale nel raggiungimento degli obiettivi sull'Energia Sostenibile, individuati dalla Commissione Europea sull'Energia Sostenibile per il 2020 e, quindi, di aderire alla "Struttura di Supporto" della Provincia di Teramo e, conseguentemente, sottoscrivere l'adesione alla Covenant of Mayors ovvero Patto dei Sindaci;

DATO ATTO, altresì, che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa a carico del Bilancio Comunale e che eventuali necessità che dovessero emergere dal confronto con gli Enti locali del territorio, con la Provincia di Teramo, con il competente Ministero e con la Commissione Europea, saranno valutati con provvedimenti successivi;

VISTI il T.U. -D. Lgs. n.° 267/2000 e il D. Lgs. n.° 112/98;

PRESO ATTO :

del parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile di Servizio espresso ai sensi dell'art.49 1° comma, del T.U. – D.Lgs. 18/08/2000 n°267;
della precedente Deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 03/02/2010 con la quale è stato approvato il Patto Europeo dei Sindaci

UDITO l'intervento dell'Assessore Anedda il quale riferisce quanto segue:

*La presente delibera non è altro che una presa d'atto, considerando che l'Unione Europea in data 06 aprile 2009 ha adottato il piano legislativo "clima energie" 20-20-20
-20% riduzione CO₂;
+20% aumento dell'efficienza energetica;
20% di energie da fonti rinnovabili.*

Poiché il Comitato delle Regioni UE, la Commissione EU, la Banca BEI (Banca Europea Finanziamenti) hanno stabilito che per ottenere azioni efficienti vi sia da parte delle Città europee l'adozione del piano Covenant of Mayors (cioè Patto dei Sindaci), con questo si vuole dare modo anche ai piccoli comuni che non hanno risorse economiche di poter adempiere a tali iniziative e di essere supportati dalle amministrazioni pubbliche che ne hanno le capacità (Provincia e Regione).

Da qui, la Provincia di Teramo con delibera n. 380 del 4 settembre 2009, considerando il fatto che molti dei suoi comuni sono di piccole dimensioni si fa carico di essere la struttura di supporto per i propri comuni, incaricando l'agenzia Agena (Agenzia per l'Energia e l'Ambiente) società mista a maggioranza pubblica operante nel settore dello studio e delle ricerche di nuove fonti rinnovabili. Al fine di fornire un contributo al miglioramento della qualità e dell'ambiente finalizzato al raggiungimento degli obiettivi del pacchetto CLIMA ENERGIA 20-20-20 (Patto dei Sindaci).

Inoltre, tengo a precisare che con la firma del Patto dei Sindaci del nostro Sindaco (10/03/2010 – Teramo) e l'approvazione della presente non comporterà nessun impegno di spesa a carico del bilancio comunale.

Viste le necessità chiedo al Consiglio l'approvazione del punto 2 all'ordine del giorno del citato "Patto dei Sindaci Provincia UE" e di renderlo immediatamente esecutivo.

UDITI i seguenti interventi:

Consigliere Rosati: ritiene positivo che si persegua questo obiettivo, come già sollecitato in passato, dichiarandosi favorevole all'iniziativa, ma evidenzia che nel Bilancio di Previsione approvato non si sottolinea la volontà che si vuole manifestare questa sera.

Sindaco D'Annunziis: precisa che il "Patto dei Sindaci" è un'iniziativa molto più complessa che va oltre le iniziative dei singoli Comuni abbracciando l'Europa, l'Italia e le Province. La Provincia di Teramo si candida a realizzare studi e progetti che potranno essere competitivi nel corso di dieci anni, per il raggiungimento degli obiettivi proposti e che altrimenti per la loro complessità non potrebbero essere approntati dai Comuni singolarmente.

Consigliere Rosati: ribadisce che il Gruppo voterà a favore ma ritiene che i piccoli Comuni potrebbero, con la programmazione di Bilancio, dare dei segnali ben precisi, in merito agli obiettivi considerati nel Patto.

PRESENTI	16
VOTANTI	15
FAVOREVOLI	15
CONTRARI	==
ASTENUTI	1 (Di Giacinto)

DELIBERA

1. di prendere atto della Deliberazione di Giunta Provinciale n° 380 del 4 settembre 2009 con la quale la Provincia di Teramo ha aderito in qualità di "Struttura di Supporto" per i Comuni della provincia di Teramo, alla Covenant of Mayors ovvero Patto dei Sindaci, promosso dall'Unione Europea per lo sviluppo delle politiche energetiche nonché dell'Accordo di partenariato tra la Provincia di Teramo e la Direzione Generale TREN della Commissione Europea, sottoscritto il giorno 25 settembre 2009 a Huelva, in Spagna;
2. di prendere atto che, mediante la sottoscrizione del precitato Accordo, la Provincia di Teramo assume formalmente il ruolo di "Struttura di Supporto" della Commissione Europea, per il territorio provinciale di Teramo, nell'ambito della promozione e attuazione della Covenant of Mayors ovvero Patto dei Sindaci, quale attività di coinvolgimento dei Comuni d'Europa, finalizzata alla redazione di piani di sviluppo delle energie rinnovabili e del risparmio energetico per il conseguimento degli obiettivi del Pacchetto Clima ed Energia "20-20-20" ovvero -20% di riduzione di CO2, + 20% di aumento dell'efficienza energetica, 20% di energia da fonti rinnovabili;
3. di riconoscere la Provincia di Teramo quale "Struttura di Supporto" rivolta a tutti i Comuni sul territorio provinciale con la finalità, in particolare, di aiutare gli stessi a

raggiungere le condizioni necessarie per la successiva adesione alla Covenant e con la finalità di supporto per la preparazione e adozione di Piani di Azione per l'Energia Sostenibile a livello comunale;

4. di ratificare la deliberazione della G.C. n. 1 del 03/02/2010 con la quale si autorizzava il Sindaco alla sottoscrizione dell'adesione alla Covenant of Mayors ovvero Patto dei Sindaci, avvenuta secondo le modalità concordate con la "Struttura di Supporto" della Provincia di Teramo;
5. di prendere atto che la Provincia di Teramo agirà sul proprio territorio con il supporto tecnico- scientifico dell'agenzia locale per l'energia e l'ambiente, AGENA Srl, quale sua tecnostruttura:
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa a carico del Bilancio Comunale e che eventuali necessità che dovessero emergere dal confronto con gli Enti locali del territorio, con la Provincia di Teramo, con il competente Ministero e con la Commissione Europea, saranno valutati con provvedimenti successivi;
7. di disporre la trasmissione di copia del presente provvedimento al Settore Ambiente Energia della Provincia di Teramo;

Con voti la seguente votazione espressa per alzata di mano, si dichiara la presente immediatamente eseguibile:

PRESENTI	16
VOTANTI	16
FAVOREVOLI	16
CONTRARI	==
ASTENUTI	==



COMUNE DI CORROPOLI

Provincia di Teramo

PARERI ex art. 49 D.Lgs. 267/2000

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
RELATIVA ALLA SEDUTA DEL 19/04/2010

OGGETTO: Ratifica deliberazione della G.C. n. 1 del 03/02/2010 dall'oggetto: "Adesione al <Patto dei Sindaci> promosso dalla Commissione Europea e coordinato nell'ambito del territorio provinciale dalla Provincia di Teramo".

Parere tecnico: FAVOREVOLE

IL RESP.LE DEL SERVIZIO

Parere contabile: FAVOREVOLE

IL RESP.LE DEL SERVIZIO

Il presente processo verbale così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Umberto D'Annunziis



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Cristiano Quaglia

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene:

- pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Corropoli, li 20 APR. 2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Cristiano Quaglia

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva in data _____ dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. 267/2000.
- è immediatamente eseguibile dalla data odierna, giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio, perché dichiarata urgente ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000.

Corropoli, li 20 APR. 2010



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Cristiano Quaglia

COMUNE DI CORROPOLI (TE)
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
CORROPOLI, LI 20 APR. 2010
IL FUNZIONARIO INCARICATO



Lu. Pomer